

IL DIRETTORE

Prot. 102280/RU

Roma, 30 marzo 2020

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID 19 una emergenza di sanità pubblica di carattere internazionale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

**VISTI** i D.P.C.M. 8, 9 e 11 marzo 2020 che hanno previsto, tra l'altro, la sospensione di numerose attività commerciali e di ristorazione, con esclusione dei “tabaccai” purché sia garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**CONSIDERATO** che stanno pervenendo sollecitazioni da parte di alcune associazioni di categoria al fine di richiedere una sospensione dei pagamenti delle somme dovute dai tabaccai a titolo di “*Una tantum*”, ossia degli importi che tali soggetti devono versare all'erario quale corrispettivo della concessione attribuita, sia in prima istanza che in sede di rinnovo o cambio titolarità;

**RITENUTO** che l'istanza sia meritevole di attenzione principalmente a causa della mancanza di liquidità che i tabaccai lamentano, anche a seguito delle ulteriori misure che hanno ridotto o eliminato i servizi che essi stessi offrono, in particolare quelli relativi al gioco pubblico;

**RITENUTO** che sebbene l'*Una tantum* sia prevista per legge, le scadenze sono determinate in virtù degli adempimenti amministrativi connessi e pertanto le medesime risultano modificabili anche con atti amministrativi, attesa l'emergenza in atto;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 100610 del 26 marzo 2020 il Direttore dell'Agenzia informava il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

IL DIRETTORE

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA**

- a. Il differimento al 30 giugno 2020 di tutti i versamenti a titolo di *Una tantum* dovuta nel periodo che intercorre dalla pubblicazione della presente fino al 31 maggio 2020;
- b. Decorso tale termine, il versamento verrà effettuato in unica soluzione ovvero mediante rateizzazione fino ad un massimo di cinque rate mensili di pari importo, di cui la prima da versare in data 30 giugno 2020.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna  
